

primavera missionaria

MENSILE D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - Aut. GIPA/C/FO

Direttore, redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma)

Tel. 06 9320175 - 93291251 - 93291255 - c.c.p. n. 766006 - www.primaveramissionaria.org

ASSOCIATO
ALL'UNIONE ITALIANA
STAMPA PERIODICA

*Quella giornata particolare...
in cui tutto cominciò...*

15 agosto 1815: la nascita dei "Missionari del Preziosissimo Sangue"

Ormai ci siamo: ad agosto si entra nel duecentesimo anno dalla nascita della Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue. 200 anni sono tanti e meritano una bella riflessione.

Cosa accadde infatti in quel giorno? Ci troviamo nella casa dell'Abbazia di San Felice di Giano in Umbria, un'antica abbazia che San Gaspere e gli altri sacerdoti, chiamati dal Papa a svolgere il compito delle missioni popolari per tutta l'Italia, chiesero che fosse loro concessa come casa stabile di vita comune e di preparazione per i vari impegni apostolici. Siamo nel periodo che segue gli sconvolgimenti delle guerre napoleoniche, caratterizzato da una grande crisi morale e di fede con l'esplosione di molta criminalità e di tante idee eretiche e massoniche. Proprio per questo il Papa aveva bisogno di sacerdoti in gamba capaci di girare la penisola e di riportare sulla via della fede e della conversione tantissime persone allontanatesi da Dio.

In uno squarcio di cronaca della casa di San Felice scritta dal sacerdote missionario Gaetano Bonanni si riportano queste parole di descrizione di quella giornata importante:

"Si entrò in Chiesa, si disse il Te Deum in ringraziamento al Signore, si fissò subito il sistema di

vita, che si aveva da tenere, si disse il Mattutino, e le Lodi in coro tutti insieme, e si diede principio a questo santo Istituto". Nasce così la squadra dei Missionari Apostolici che San Gaspere da subito volle caratterizzata rispetto agli altri dalla specifica attenzione e centralità data al mistero del Sangue di Cristo come l'esempio più meraviglioso dell'Amore di Dio per ogni uomo. Successivamente infatti il nome di questi sacerdoti apostolici divenne proprio quello dei Missionari del Preziosissimo Sangue e il santo romano dovet-

te anche combattere all'interno della Chiesa per ottenere questo nome che tanto desiderava. Ma che cosa dice a noi questa festa? E anche questa testardaggine di San Gaspere e dei suoi primi compagni nel dare vita a quest'Istituto?

Ci dice che quando la Chiesa e il mondo sono in crisi, Dio cosa fa? Manda degli "irregolari", cioè allora come oggi manda fondatori di ordini, di congregazioni, di movimenti... manda persone cioè che sono innovatori. Badate bene, queste persone sono sempre, agli occhi di chi è rimasto nelle chiese semivuote, persone da criticare e da ostacolare. Perché arrivano loro e scombinano regole, schemi, mentalità. Ma con loro arriva anche la fede fresca e

ringiovanita.

Spesso allora le comunità si dividono e molti li seguono, ma altri li combattono, resi-

stano perché dicono

che si è sempre fatto in altro modo. Da San Francesco a San Giovanni della Croce, da San Gaspere ai recenti fondatori di nuovi movimenti, sempre ci sono queste difficoltà.

Eppure è attraverso queste storie che la Chiesa cammina e il Vangelo torna a diffondersi. Buon Compleanno Missionari!



ORA È TEMPO DI FESTEGGIARE

Era il 26 luglio del 1815 quando, per interessamento di mons. Belisario Cristaldi, il fondatore degli Operai evangelici don Gaetano Bonanni e il nostro Missionario apostolico don Gaspere del Bufalo furono ricevuti in udienza da Papa Pio VII il quale benedisse la loro intenzione di fondare un istituto che mettesse insieme la devozione al Sangue di Cristo e il dinamismo missionario necessario per la rievangelizzazione dello Stato Pontificio.

Poco dopo l'udienza don Gaspere partì alla volta di San Felice di Giano in Umbria. Con l'aiuto delle folle sistemò in poco tempo l'abitazione in pessime condizioni dopo anni di abbandono. Manovali, muratori, donne di casa, ognuno faceva la sua parte.

La sera dell'11 agosto tutto era pronto. Si giunse così alla data fissata per l'inaugurazione: il 15 agosto festa dell'Assunzione di Maria Vergine al Cielo. Don Francesco Albertini, padre spirituale di San Gaspere, trascorse l'intero giorno in preghiera, per accompagnare la nascita del nuovo Istituto "come in culla nel santuario di Giano". Che festa memorabile quel giorno! Don Gaspere fu il grande organizzatore, una forza della natura. Arrivò a sera con i piedi indolenziti per il troppo cantare, il continuo predicare e l'incessante esortare la folla. Vi fu anche una piccola fiera, ma non disturbò la spiritualità della giornata ed anzi esprimeva bene la gioia della popolazione dei dintorni che a San Felice aveva acquistato ben altro! In quel giorno solennissimo il sogno di don Gaspere, dell'Albertini e del Cristaldi iniziava a camminare e ancora oggi, quasi 200 anni dopo continua a farlo sulle gambe dei tanti missionari che come Gaspere vogliono mille lingue per intenerire ogni cuore al Sangue di Cristo.



CONTINUATE IL SOSTEGNO ALL'OSPEDALE "SAN GASPARE" DI ITIGI

Tuttora l'ospedale è stato indicato dal governo tanzaniano come importante riferimento per la popolazione della zona in quanto fornisce medicinali qualora questi ultimi non possano spostarsi oltre a prevedere cure mirate anche per i neonati.

Inoltre essenziale per l'organizzazione ospedaliera, è anche la formazione di personale infermieristico.

Insieme alle cure mediche prestate ai pazienti, la struttura ospedaliera cura la formazione, professionale e cristiana, del personale paramedico necessario. Perciò, è attiva presso l'ospedale una scuola di formazione di personale infermieristico, anche specialistico, nella quale l'ospedale contribuisce fino al 50% del costo.

Padre Serafino Lesiriam collabora ogni giorno con i medici locali, gli infermieri e tutto il personale. Questi offrono la loro professionalità, a rotazione, medici volontari, italiani, e stranieri, chirurghi, oculisti, ortopedici, per periodi e sessioni dedicate e ripetute per le specifiche patologie.

Con il loro aiuto l'ospedale "San Gaspare" è un centro di missione sanitaria ed evangelica.



**In Albano Laziale
ogni giorno preghiamo per voi**

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per la amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare.

Testimonio la presenza di San Gaspare in ogni occasione in cui invoco aiuto. Ogni volta in cui chiedo, lui si fa presente con qualche segno: in occasione dell'intervento chirurgico di mia nipote, all'ultimo intervento di mia sorella, in occasione dei ministeri per mio marito e adesso per la sua ordinazione Diaconale. E in tante occasioni lo prego e posso testimoniare la sua presenza, il suo intervento e la sua intercessione presso il nostro Signore e mamma Maria. Fare gloria e benedizione.

Tonia Orefice e Crescenzo De Liso

TESTIMONIANZE DI GRAZIE

Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliano. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore e il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A coloro poi che dicono: «Se sarò esaudito, manderò una buona offerta», diciamo: «Non è il danaro che muove il Signore a concedere grazie, ma la fede». A tutti ricordiamo l'invito di Gesù: «PREGATE SENZA STANCARVI MAI».

Richiedi la **Preziocillina® 1000Lng** ...medicina dell'anima e del cuore!

Facendolo sosterrai anche le nostre missioni, grazie!

Sono disponibili i libri:

- **SANGUE DI CRISTO SALVACI!**
- **COME VIVERE CON SUCCESSO**

Comprende:

- Coroncina del Preziosissimo Sangue
- Immagine di San Gaspare
- Bugiardino esplicativo

Per sostenere la nostra attività missionaria potete utilizzare:

**Bollettino postale
precompilato allegato**

Bonifico bancario:
Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 1 01030 03207 000002750205

Bonifico postale:
Poste Italiane
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Per contattare il Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - cell. 347 1221126

Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org - tel. 06 9320175 - 93291251 - 93291255
I nostri indirizzi web: www.sangaspare.it - www.primaveramissionaria.org